



Rotary Club Feltre



Rotaract
Feltre



Interact
Feltre



Notiziario n. 5

Novembre – Dicembre 2022



LA GOVERNATRICE TIZIANA

“Il club di Feltre è sempre di ispirazione”

FUTURE SEEKERS:

imprenditorialità,
giovani e territorio

PRENOTATI QUI



Visita aziendale con **Fabio Raveane**
presso **DEIMOS SRL**:
settore metallurgico e Made in Italy



26 NOVEMBRE 2022



ORE 15:00

Via Cavassico Inferiore, 1, 32028 Trichiana BL



Talks and Workshop con:

Sofia Khadiri, responsabile dell'Innovation Hub Sparkasse

Matteo Tibolla, UX Researcher, consulente
Digital [neuro] Marketing e sociologo



Alberto ed Alessandro Morelli, fondatori di *Venezianico*,
la più giovane realtà indipendente nel panorama orologiero italiano



**Dolomiti Hub - Via Monte Vallorca, 7 32030 Zona
Industriale Feltre BL**

3 DICEMBRE 2022



ORE 14:30



Per ulteriori informazioni:

@rotaract.club.feltre

rac.feltre@rotaract2060.it

Prenotazione obbligatoria su Eventbrite

<https://linktr.ee/rotaractclubfeltre>





Anno Rotariano 2022 - 2023 Notiziario di Novembre/Dicembre 2022

Club n.12289

Data di fondazione: 18 giugno 1982

Distretto 2060 - Italia Nord-Est

ROTARY CLUB FELTRE

Presidente: Gianni Pasa

Indirizzo: Via Roma 16
32032 FELTRE (BL)

C.F. 91000860253

mail: info.rcfeltre@rotary2060.eu

<http://feltre.rotary2060.org>

Consiglio Direttivo

Presidente: Gianni Pasa

Pres. Eletto e Vice Presidente: Giacomo Longo

Past President: Enzo Guarnieri

Segretario: Lucia Binotto

Tesoriere: Enzo Guarnieri

Prefetto: Stefano Filippi

Resp. Comunicazione: Massimo Ballotta

Pres. Comm. Progetti: Alessio Cremonese

Pres. Comm. Rotary Foundation: Vittore De Bortoli

Pres. Comm. Effettivo: Chiara Boito

Pres. Comm. Amministrazione: Stefano Calabro

Consigliere: Andrea Turrin

Consigliere: Adriano Polli

Consigliere: Matteo Sponga

ROTARY DISTRETTO 2060

Trentino A/A, Friuli VG e Veneto

Governatrice: Tiziana Agostini

SEGRETERIA DISTRETTUALE

Via Piave 200-202, 30171 MESTRE (VE)

Tel. 379 2842196

E-mail: segreteria2022-2023@rotary2060.org

Portale WEB: www.rotary2060.org

Facebook: Rotary Distretto 2060

C.F. 93133140231

Gennaio

Mese dell'Azione professionale

INDICE

In primo piano

Gli Auguri del Distretto	4
La lettera del Presidente Gianni	5
La lettera della Governatrice Tiziana	6
Il messaggio del Presidente Jennifer Jones <i>La soddisfazione dei soci è l'esperienza di club</i>	7

Le attività del club

Il club dona le GIFT CARD <i>Anche quest'anno a fianco dei più deboli.</i>	8
La seconda assemblea del club <i>I nuovi dirigenti del club e il Presidente Nominato</i>	9

La visita della Governatrice Tiziana

Una giornata speciale con Tiziana Emozione e gratitudine i sentimenti emersi	11
---------------------------------------------------------------------------------	----

Ciao Elvio Scottini

Chi era Elvio Scottini <i>Un ricordo di Francesco Bortoli</i>	14
Elvio e il club di SPA-Francorchamps-Stavelot <i>Il rapporto di amicizia con Joseph Dal Zotto.</i>	15

Dal mondo Rotaract

Vita di Club <i>Il SIRDE a Vicenza: la nostra prima volta</i>	17
Future Seekers Alla scoperta di Ditte innovative	18

Dal mondo Interact

La visita della governatrice <i>Le nostre emozioni e i consigli</i>	20
------------------------------------------------------------------------	----

Uno sguardo al futuro

Il Programma del mese di Gennaio 2023	21
---------------------------------------	----

Santo Natale 2022

Venire alla luce, è un'espressione frequente per parlare di nascita.

Il 25 dicembre le ore di luce riprendono ad aumentare,
dopo il momento più buio del solstizio d'inverno.

In questo giorno i cristiani celebrano la nascita di Dio, incarnatosi in un bambino,
per illuminare con la luce della speranza e ricordare la forza della tenerezza.

Il Natale invita a rinascere, per uscire dal buio degli egoismi e delle paure
e aprirci al mondo.

Il mondo è il campo di semina della nostra umanità,
dove il Rotary diffonde i suoi germogli di bene.

Anche nel nostro Distretto durante i mesi trascorsi la semina è stata abbondante, grazie alla
buona volontà, all'impegno e alla generosità.

Abbiamo portato un po' di chiarore nel buio della guerra e della povertà,
abbiamo donato sorrisi a chi da solo fatica a sorridere, ci siamo occupati
delle necessità piccole e grandi delle comunità vicine e di quelle lontane.

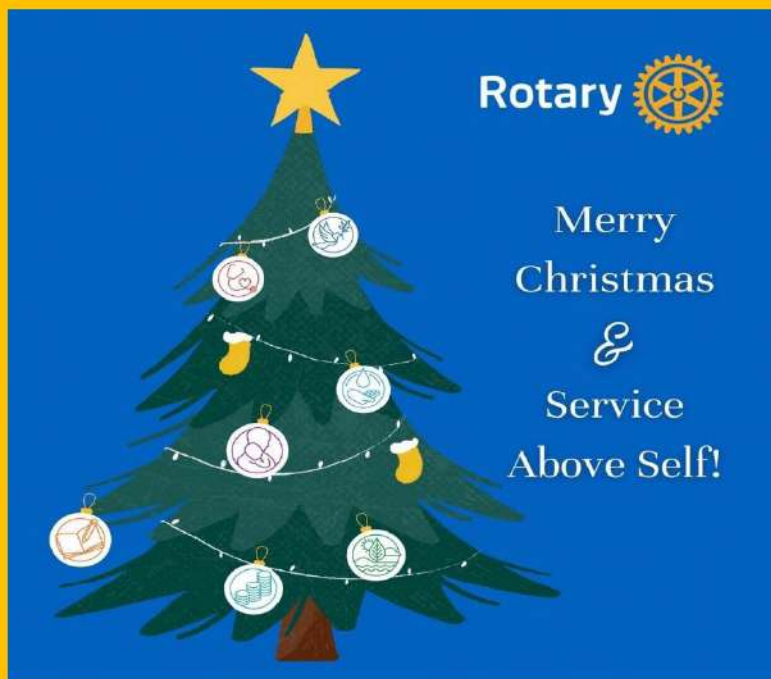
Abbiamo trascorso insieme momenti felici,
pensando a cosa di buono fare per gli altri.

Ogni Rotariano è una luce che riscalda e rischiara.

Davvero grazie, caro Amico e cara Amica

e sentiti auguri per un Lieto Natale e uno scintillante 2023 assieme ai Tuo cari.

Naturalmente... continua ad immaginare



Tiziana Agostini
Governatrice Distretto 2060

“...con le Gift Card Natalizie abbiamo voluto dare un segno di attenzione verso il territorio del feltrino”



Lettera di Gennaio del Presidente Gianni Pasa

Cari Amici Rotariani

Dicembre è un mese in cui tutte le attività subiscono una accelerazione. Si arriva alla “resa dei conti” di tutto quello che è stato fatto nel corso dell'anno ormai passato, si predispongono programmi per l'anno che verrà, si intensificano le attività in vista delle festività. Anche per il nostro Club le cose non sono diverse, nel mese di dicembre abbiamo incontrato i Rotariani del Club di Belluno avendo come ospite Oscar De Pellegrin, nostro socio onorario ed ora Sindaco di Belluno, da cui abbiamo ascoltato parole di vita vissuta e di incoraggiamento a proseguire con tenacia gli obiettivi. Oltre al CD del 13, venerdì 16 dicembre si sono svolti due importanti avvenimenti; la consegna delle Gift Card ed una “insolita” cena degli auguri. In una seduta del Consiglio Direttivo di qualche tempo fa era stato deciso di riprendere l'iniziativa di sostituire i soliti pacchi alimentari, che venivano tradizionalmente distribuiti in occasione del Natale, con delle Gift Card spendibili nei Supermercati Kanguro. La piccola cerimonia di consegna delle Card è avvenuta alla presenza dei Sindaci dei comuni di Feltre, Fonzaso e Pedavena, nella sede dell’Azienda Feltrina Servizi alla Persona, presenti il direttore del Servizio e l'Assessore alle politiche sociali del comune di Feltre. L'estensione dell'area delle donazioni ad altri Comuni, oltre quello di Feltre, ha voluto costituire un segnale di attenzione verso il territorio e si sta pensando di estenderlo nei prossimi anni anche ad altre comunità. La festa degli auguri svoltasi come di consueto nel salone degli elefanti in birreria, è iniziata con il coro dei 50 piccoli alunni della scuola primaria “Gino

Allegrì” di Foen accompagnati nella loro esibizione dalle maestre. L'emozione ha colto un po' tutti nel sentire i piccoli coristi cantare le canzoni del loro repertorio Natalizio. La seconda novità di quest'anno è stata la presenza alla cena dei ragazzi di Villa San Francesco invitati anche loro a condividere con noi alcune ore in serenità. Accompagnati dal direttore Aldo Bertelle, hanno vissuto una sera diversa nel clima natalizio della serata e leggere nei loro occhi la gioia di essere presenti ha suscitato in noi una vera emozione. Successivamente la ricca lotteria a cui con importanti premi hanno contribuito diversi Soci, è stato il momento più simpatico della festa, infatti la maggior parte dei premi è andata, con piena soddisfazione dei Soci, proprio ai ragazzi di Villa San Francesco, cui è andato anche il 1° premio costituito da un quadro dipinto ed esposto nella mostra del salone degli elefanti dal nostro Socio Onorario Joseph Dal Zotto del Club di Spa in Belgio, figlio di emigranti bellunesi, raffigurante il mercato di Feltre: tappa obbligatoria per chi rientrava dall'estero in Patria per le annuali vacanze estive. La presentazione di Massimo Ballotta delle tappe importanti del Club ha aperto la serata con la proiezione di foto dei Soci fondatori ed altri importanti personaggi che hanno fatto la storia dei 40 anni del nostro Sodalizio. Il direttore di Villa San Francesco Aldo Bertelle ha poi ripercorso questi 4 decenni trascorsi fianco a fianco con il nostro Club sottolineando l'importante e fondamentale aiuto che il nostro Club ha sempre dato e continua a dare alla loro comunità.

Gianni Pasa

“Servendo collochiamo le necessità degli altri al di sopra dei nostri interessi, cambiando la nostra prospettiva e quella della società”



Lettera di Gennaio della Governatrice

Care Rotariane, Cari Rotariani,

Ti giungano innanzitutto cordiali auguri per un sereno e prospero 2023. Il primo giorno dell'anno è dedicato alla pace e mai come in questi momenti ne avvertiamo più acutamente la necessità. Per il Rotary è la prima delle sette aree di intervento, perché tutte le altre ne sono una conseguenza. Servendo promuoviamo l'abitudine alla condivisione e alla benevolenza verso gli altri. Servendo collochiamo le necessità degli altri al di sopra dei nostri interessi, cambiando la nostra prospettiva e quella della società. Perché prima di preoccuparci di cambiare gli altri, ci preoccupiamo di cambiare noi stessi. Ci sono tanti modi di promuovere la pace attraverso il servizio. In questi giorni è partita una raccolta fondi nei Club del nostro Distretto per portare la luce e il calore nelle case dell'Ucraina, mentre con le risorse della Rotary Foundation riportiamo la luce e il calore negli ospedali e nelle strutture per anziani e per le persone con disabilità, distrutte dalle bombe. Il calendario del Rotary in questo mese ci richiama in particolare all'azione professionale, invitandoci a partire dalle nostre competenze e conoscenze per metterle al servizio degli altri. Ciascuno di noi ricopre posizioni di rilievo all'interno della sua comunità e può portare, dentro alla dimensione professionale, i valori su cui si fonda il Rotary e che egli testimonia con la sua credibilità individuale. Il mondo ha drammaticamente bisogno di una classe dirigente consapevole che, grazie all'impegno quotidiano nei luoghi dove si lavora e si decide,

rovesci la deriva del risentimento, dell'inquietudine, dell'indifferenza e dell'angoscia, amplificata dall'isolamento del Covid e dall'incertezza, anche economica, della guerra in Ucraina. E mostri che il successo umano autentico, anche economico, non può conoscere scorciatoie o furbizie. L'integrità non dovrebbe essere solo uno dei valori del Rotary, ma il modo di operare all'interno della vita sociale e professionale. Come rotariani certamente facciamo la nostra parte, per distinguerci quali professionisti affidabili, secondo l'intuizione di Paul Harris che creò un sodalizio di persone qualificate e moralmente orientate. Quale tema del mese, l'azione professionale si colloca giusto a metà dell'annata rotariana, evidenziando come i risultati di quanto abbiamo messo in campo nei mesi precedenti, saranno amplificati proprio dal nostro apporto individuale. Grazie per quanto stai facendo e farai, nel servire per la pace e nel declinare al meglio la tua professione.

Tiziana



“Quando i soci instaurano un legame emotivo con il proprio club, non pensano nemmeno lontanamente di lasciarlo. ”



Messaggio di Gennaio del PRI Jones *Presidente 2022/2023*

Di recente, il Rotary ha intervistato i nostri soci e ha scoperto una cosa che non dovrebbe sorprenderci, ma che ha comunque catturato l'attenzione di molti dirigenti del Rotary:

il principale fattore di soddisfazione dei soci è l'esperienza di club.

Quanto ci si sente a proprio agio nel club, quanto sono gratificanti le riunioni e in che misura ci si sente coinvolti nei progetti di service.

L'ho visto con i miei occhi in tutto il mondo Rotary quest'anno. Quando i soci instaurano un legame emotivo con il proprio club, non pensano nemmeno lontanamente di lasciarlo. E questo legame spesso si crea nei cosiddetti "**momenti Rotary**", quando le persone riescono a percepire una connessione speciale con chi li circonda e l'impatto dei loro progetti di service.

Il nostro *Imagine Impact Tour* si propone proprio di far luce su questi momenti Rotary, incoraggiando i nostri soci a raccontare le loro storie. Ma nel creare e nel coltivare questo legame, un'altra cosa fa un'enorme differenza.

Si tratta del conforto e della cura dei nostri soci, sia del Rotary che del Rotaract.

Come dice il mio amico rotariano Todd Jenkins: «La gente non può vedere ciò che pensi, ma di certo può vedere ciò che fai». È una questione di relazioni: se ci prendiamo cura l'uno dell'altro, mostrando sinceramente interesse reciproco, potremo stringere amicizie che durano una vita, e ci impegneremo al massimo per farne altre.

La domanda è: come possiamo vivere con gli occhi ben aperti e fare ciò che è davvero importante? Dedicando del tempo l'uno all'altro, ascoltandoci attentamente e trattando ogni socio del Rotary alla pari, a prescindere dal livello di anzianità o dalla posizione ricoperta.

I dirigenti del Rotary come me potranno darti ogni genere di consiglio per rendere ancora più costruttiva la tua esperienza di club. La cosa fondamentale, però, è che tutti all'interno di ogni Rotary club parlino e si ascoltino a vicenda. Non dovremmo mai temere di dire a un nostro collega rotariano cosa ci aspettiamo dall'affiliazione, né di parlare apertamente di come realizzare le nostre aspettative.

Guidare un Rotary club significa incentivare il dialogo ed essere disposti a sperimentare nuovi approcci. Per essere un buon leader bisogna mostrarsi per quello che si è.

Sostenere gli altri. Aiutarli a godersi la vittoria.

Ho un'ultima richiesta per i dirigenti di club. Dobbiamo impegnarci di più in tutto il mondo per far crescere il numero di socie che è in leggero aumento quest'anno, ma so che possiamo e dobbiamo fare di più.

Il Rotary è di nuovo in crescita.

Mentre scrivo questo messaggio, siamo a un passo dal superare ancora una volta 1,2 milioni di affiliati.

Quindi, impegniamoci al massimo per arricchire i nostri club con nuovi fantastici soci e per tenerli con noi offrendo loro cura e conforto.

Corriere delle Alpi

Il Rotary club Feltre dona 70 gift card da 50 euro per beni di prima necessità

Il Rotary club Feltre, presieduto da Gianni Pasa, ha donato 70 gift card da 50 euro, buoni acquisto sotto forma di tessere elettroniche, ai Comuni di Feltre, Fonzaso e Pedavena. Tessere regalo da destinare a nuclei familiari bisognosi per l'acquisto di beni di prima necessità ai supermercati Kanguro.

«Non possiamo che ringraziare di cuore il Rotary Club Feltre per questa iniziativa, che è un segno tangibile e concreto di vicinanza in un contesto sociale che si fa sempre più complicato», ha detto il sindaco di Feltre Viviana Fusaro presente con l'assessore alle politiche sociali Maurizio Zatta.

Le carte elettroniche sono dunque il dono del Rotary che quest'anno ha voluto ampliare la platea dei beneficiari includendo, oltre ai comuni di Feltre e Pedavena già sostenuti in passato, anche quello di Fonzaso. A spiegare il senso della donazione, preceduta ieri dal breve incontro nella sede dell'Azienda feltrina, il presidente del Rotary feltrino Gianni Pasa: «È una iniziativa che il nostro sodalizio, che compie tra l'altro 40 anni di attività, ha nel Dna; i moderni buoni d'acquisto



elettronici, più comodi e flessibili, hanno sostituito i vecchi "pacchi dono alimentari", ma la filosofia resta quella di essere vicini a chi si trova in situazioni di disagio o difficoltà, fedeli allo spirito di servizio che costituisce uno dei fondamenti del Rotary».

Presenti all'incontro anche il past president del Rotary club Feltre Giacomo Longo, e il nuovo presidente dell'Azienda feltrina servizi alla persona, Bortolo Simoni, eletto alla guida dell'ente nell'ultimo Cda.

Il ringraziamento di Pedavena e Fonzaso

Per i Comuni beneficiari sono intervenuti il sindaco di Pedavena Nicola Castellaz, che ha sottolineato l'importanza della donazione, ancor più in un contesto caratterizzato dall'emergenza energetica che sta mettendo a dura prova molte famiglie, e il sindaco di Fonzaso Christian Pasa, che ha rimarcato come il sostegno che arriva dall'esterno sia determinante per le amministrazioni locali al fine di poter creare una rete di sostegno a favore di chi si trova in situazioni di fragilità.


















Durante la visita della Governatrice Tiziana Agostini il club ha voluto riconoscere al socio Francesco Fontana il titolo di Amico di Paul Harris (PHF) in segno di profonda gratitudine per aver contribuito in tutti questi anni di servizio a trasmettere la pace e determinare cambiamenti positivi nelle comunità vicine e lontane con totale dedizione e grande generosità.

GRAZIE FRANCESCO PER QUELLO CHE HAI FATTO E FARAI PER IL BENE NEL MONDO!

40 ANNI E OLTRE DI ROTARY CLUB FELTRE: I PRESIDENTI

1983 - 1984	1984 - 1985	1985 - 1987	1987 - 1988	1988 - 1989
				
Corrado BOSCO	Gianguido TOFFOLO	Luciano MARTINI	Enzo BADER	Carlo CONZADA
1989 - 1990	1990 - 1991	1991 - 1993	1993 - 1994	1994 - 1995
				
Aless. DALL'AGNOLA	Ivan DE BIASI	Corrado BOSCO	Sergio CASAGRANDE	Alberto POSSIEDI
1995 - 1996	1996 - 1997	1997 - 1998	1998 - 1999	1999 - 2000
				
Giovanni GOBBO	Adriano SERNAGIOTTO	Mario ANDREELLA	Giovanni FRESCURA	Daniele CECCHET
2000 - 2001	2001 - 2002	2002 - 2003	2003 - 2004	2004 - 2005
				
Gianni GUARNIERI	Luigi CURTO	Renzo BARBAZZA	Nino BONAN	Gianvittore VACCARI
2005 - 2006	2006 - 2007	2007 - 2008	2008 - 2009	2009 - 2010
				
Mirto DALLE MULE	Francesco FONTANA	Bruno CALAMINA	Francesco BORTOLI	Elvio SCOTTINI

2010 - 2011	2011 - 2012	2012 - 2013	2013 - 2014	2014 - 2015
 Tiziano Sartor	 Eleonora Minciotti	 Massimo Ballotta	 Stefano Calabro	 Antonello Santi
2015 - 2016	2016 - 2017	2017 - 2018	2018 - 2019	2019 - 2020
 Luigi C>AZZOLA	 Brenno DAL PONT	 Carla PONTIL	 Fabio RAVEANE	 Nicolò DOGLIONI
2020 - 2021	2021 - 2022	2022 - 2023	2023 - 2024	2024 - 2025
 Giacomo LONGO	 Enzo GUARNIERI	 Giovanni PASA	 Giacomo LONGO	 Lucia BINOTTO

Il giorno 22 novembre si è svolta la II Assemblea del club che aveva come ordine del giorno tra le altre incombenze, quella di eleggere il **Consiglio Direttivo** che affiancherà il **Presidente Giacomo Longo** e il **Past President Gianni Pasa** nell'annata **2023 - 2024**. L'elezione è sempre un momento di particolare tensione in quanto si chiede ai soci un generoso impegno diretto nella vita del club. Negli anni spesso si è assistito a soci che, una volta eletti, per vari e spesso validi motivi non sono riusciti a dare quello che da loro ci si aspettava per la vita e il fiorire del club. Questo quanto, in sintesi, è emerso durante la serata e quanto ha chiesto fortemente Giacomo, che con dedizione e vero spirito di servizio ha accettato di assumere nuovamente la carica

di Presidente. ***Ai nuovi consiglieri eletti si chiede una consapevole partecipazione mettendo a disposizione del club tempo e idee, accompagnate da un profondo senso di responsabilità.*** Solo così lo spirito e l'azione del club potrà continuare a risplendere. Sono risultati eletti:

- **LUCIA BINOTTO** (segretario e Presidente nominato per l'annata 2024-2025),
- **VITTORE DE BORTOLI** (tesoriere)
- **CHIARA BOITO** (Prefetto)
- **CONSIGLIERI**
ALESSIO CREMONESE,
ADRIANO SANTAROSSA,
UMBERTO MONTIN,
FRANCESCO FONTANA,
MATTEO BORTOLI,
FABIO RAVEANE

BUON LAVORO ALLA SQUADRA E CONGRATULAZIONI ALLA PRESIDENTE NOMINATA LUCIA

Una giornata speciale: la Governatrice Tiziana in visita al club

Emozione e gratitudine i sentimenti emersi



E' difficile sottrarsi alla retorica nel raccontare la serata della visita del Governatore (del momento istituzionale più importante nell'an-nata rotariana di un club quando il Governatore verifica lo stato di salute del Club, aggiornan-dosi sui programmi, le attività e, soprattutto, i service), tuttavia la visita di Tiziana Agostini è stata caratterizzata da un approccio diverso, familiare che è riuscito a trasmettere a tutta la "famiglia rotariana" riunita (Rotary, Rotaract e Interact) e agli ospiti un messaggio fondamen-tale: l'orgoglio di essere Rotariani. L'incontro è cominciato nel pomeriggio quando la Governatrice, accompagnata dal Presidente, dall'Assistente Luca Marcolin e da un buon numero di soci, ha avuto l'opportunità di visitare la Cooperativa Arcobaleno 86 e il Museo dei Sogni e di conoscere il suo Direttore Aldo Bertelle. Il desiderio di far conoscere questa realtà e il suo significato deriva dalla volontà del club di raccontare, nell'anniversario dei 40 anni di fondazione, il profondo legame che lo unisce alla Comunità di Villa San Francesco, che da sempre rappresenta per il club un impegno sociale verso il prossimo. Toccante e piena di significati è stata la

ricordo di personalità ed avvenimenti di alto rilievo storico ed umano internazionale, volendo rappresentare il concetto che l'Umanità, pur divisa in realtà geografiche e contingenti assolutamente diverse, condivide lo stesso destino. Ciò che succede nei Paesi del mondo tocca tutti noi. La nostra Governatrice Tiziana ha ascoltato dalla voce di Aldo i racconti e le fatiche per raccogliere questi segni e non senza emozione si è soffermata davanti alla boccia che contiene le terre provenienti da 199 Paesi del mondo, pensando alle sofferenze e alle atrocità che ancora purtroppo albergano in troppe comunità del mondo.

Una foto ricordo con i ragazzi della Cooperativa e



visita al Museo che accoglie oltre 700 simboli a



i doni con cui hanno voluto omaggiare Tiziana a ricordo della sua visita ha concluso questa prima parte della giornata. Dopo l'incontro pomeridiano con il Presidente prima e con le Commissioni, il Rotaract e l'Interact poi, nel quale si è potuto puntualizzare l'azione e la progettualità del Club, la serata si è aperta con un simpatico e raffinato aperitivo in piedi che ha permesso ai soci e ospiti di arrivare, socializzare e quindi prendere posto in una parte del salone degli elefanti della Birreria preparata in auditorium per ascoltare l'intervento

della Governatrice. Il saluto alle bandiere con gli inni e la presentazione del curriculum hanno caratterizzato la parte introduttiva e protocollare della visita, ma **la prolusione di Tiziana ha decisamente lasciato il segno:** “...ho molte buone ragioni, solide, concrete e articolate per esprimere il mio plauso a questo club. Prima di esprimere il mio plauso, però, voglio parteciparvi anche un sentimento che abita nel mio cuore, che devo mettere a tema perché in qualche maniera ingombra positivamente la mia mente e cioè il senso di felicità che provo nel trovarmi qui. Una felicità che nasce da lontano, nasce dalla mia memoria bambina, perché per me Pedavena era quello che è oggi Gardaland o Mirabilandia per i bambini. Un luogo di festa, un luogo dove si venivano a vedere gli animali, dove ci si divertiva. Ma poi Pedavena è stata anche un luogo in cui gli artigli delle multinazionali volevano ghermire e stritolare una storia di successo che era quella della Birreria Pedavena. E in quel caso c'è stata una capacità di risposta di un territorio per dare una dimensione di futuro a questa storia. E noi siamo qui, in questa storia proiettata al futuro. Una storia di cui il Club di Feltre si è appropriato facendolo diventare un tema di lavoro, un tema di condivisione, un tema di festa e un tema di successo. Devo dire che il primo sentimento che vi restituisco è quello di un club caratterizzato da una grande fedeltà. Forse la fedeltà è la caratteristica più bella che possiamo sottolineare di questo club. È fedeltà al territorio, fedeltà anche ai progetti che questo club ha costruito nel tempo come quelli che riguardano Villa San Francesco e la cooperativa Arcobaleno.” **Nel proseguo del discorso Tiziana ha ripercorso l'impegno sociale del club:** “Un club che si è fatto carico di una storia e l'ha portata avanti nel tempo e continua a portarla avanti accompagnandola con altri service che sono stati costruiti e di cui tutti i soci di questo club avvertono la responsabilità. E quindi è davvero importante, in un tempo nel quale noi non ci sentiamo legati a quasi niente o pensiamo che le nostre vite possano cambiare gli impegni che abbiamo assunto in fondo non siano così importanti, così inesorabili. Ecco, in questo tempo è bello vedere come invece il Club Rotary di Feltre si è fatto carico di una comunità. La porta

avanti, la sostiene e ne condivide sogni, speranze e desideri. Una condivisione molto larga e molto bella, perché coinvolge anche quelle che noi chiamiamo così sommariamente le generazioni future o quelle che noi chiamiamo il nostro futuro, che costruiamo oggi nel presente. Quindi i nostri giovani rotariani e interactiani”

Non sono mancati i riferimenti al contributo che il nostro club dà alle attività Distrettuali: “dal Rotary di Feltre io ho preso e continuo a prendere dei grandi esempi. Esempio anche di accoglienza perché io mi sono sempre sentita accolta in questo club, che ha avuto la capacità di immaginare delle



iniziative che in qualche maniera attiravano l'attenzione su questo club. Penso proprio all'apertura della botte di Birra che viene festeggiata qui. Io indosso questo collare che è la rappresentazione di una storia che è più grande di me ma di cui faccio parte. E in questo club trova una continuità, essendo stata assistente del Governatore Massimo Ballotta, e da questo club ho potuto ricavare degli aiuti indispensabili per questa annata Rotariana, persone che si sono distinte per il loro impegno. Approfitto per ringraziare Vittore De Bortoli che sta curando il lavoro della Commissione service perché il nostro è un grande distretto anche nella capacità di immaginare azioni di servizio audaci e sfidanti. Ma saluto anche Giacomo Longo, che è stato il promotore di quella grande azione di servizio grazie ai fondi ricevuti direttamente dalla organizzazione USAID. E così come saluto in assenza uno dei miei strumenti di realizzazione di momenti importanti anche entusiasmanti, penso all'Assemblea che abbiamo tenuto in un posto così singolare che era un magazzino di 55.000 lastre di marmo. Quindi il CoVid ha impedito di essere qui alla mia amica Lucia Binotto, perché poi il bello del Rotary è che ci regala non solo delle amicizie

intese come *friendship* ma anche dei legami personali. Poi saluto Stefano Calabro con il quale abbiamo condiviso l'idea di sviluppare un compito importante che era quello di accompagnare le Olimpiadi di Cortina anche con un'azione di servizio pensata dentro al nostro distretto." **Un passaggio Tiziana lo ha riservato anche alla**



nuova riorganizzazione del territorio di riferimento che ci vede dopo tanti anni non più collegati con Belluno e Cortina ma rivolti alla Pedemontana sottolineando che: "il vostro club ha saputo mettere sulla scena distrettuale non solo delle leadership importanti ma ha anche accettato una sfida territoriale innovativa che ha ridisegnato questo territorio collegando Montebelluna, Asolo e Castelfranco e Per questa ragione ringrazio l'assistente Luca Marcolin per aiutare i club ad immaginare articolazioni di servizio più nuove e forse un po' sfidanti." Le riflessioni finali sono ancora rivolte al nostro club e alle sue azioni di servizio: "...in questa visita mi sento molto serena, sia per l'accoglienza che ho ricevuto, ma anche per aver avuto modo di verificare da tutta la documentazione che mi è stata fornita, come questo club sia ben organizzato, ben allineato e dove tutti gli obiettivi siano chiaramente definiti. Obiettivi che vanno dalla dimensione dei service prevalentemente orientati verso l'azione sociale, all'attenzione nei confronti delle nuove generazioni, al sostegno diretto alla Rotary Foundation e anche ad un'attenzione di prospettiva per quanto riguarda

la dimensione dell'effettivo." **Conclude con una riflessione ed un ringraziamento di cui dovremo andare orgogliosi:** "Ma che cosa ci spinge, che cosa spinge tutti noi rotariani ad impegnarci per il meglio? In fondo se siamo Rotariani è perché siamo persone di successo. Abbiamo di che vivere, abbiamo una famiglia, abbiamo degli affetti; siamo stabili dal punto di vista sociale, dal punto di vista relazionale, dal punto di vista affettivo, dal punto di vista professionale. Però noi Rotariani siamo anche persone che non si accontentano, siamo persone che si pongono un interrogativo fondamentale al quale cerchiamo di dare una risposta. Che cosa significa vivere bene: è una questione di benessere? è una questione di sicurezza economica o la risposta sta in qualcos'altro? Non si può vivere bene in una società che non funziona e noi ci preoccupiamo di far funzionare la società, o quantomeno sanare la nostra comunità. Noi non possiamo vivere bene nel chiuso del nostro egoismo e della nostra indifferenza. E il Rotary ci consente, senza grossa fatica, di uscire dalla nostra indifferenza. Dalla nostra ignavia, dalla nostra voglia di lasciare che le cose accadano perché tanto non ci riguardano. Il Rotary è un qualcosa di spettacolare, perché ci consente di essere fino in fondo noi stessi, nei nostri desideri, nel nostro lavoro. Perfetti, ma allo stesso tempo ci è data la possibilità di uscire da noi per andare incontro agli altri. Perché senza gli altri non potremo mai essere pienamente umani e non potremo mai realizzare il nostro progetto di vita. Senza gli altri non potremo mai pienamente sentirci felici. Semplicemente perché se siamo ricchi, ci sarà qualcuno che è più ricco di noi. Se siamo giovani, diventeremo vecchi. Se siamo sani ci ammaliamo. Cioè la prospettiva di lungo periodo naturalmente porta ad una inesorabilità che cerchiamo di allontanare il più possibile. Ma anziché cercare di stanare l'inesorabile, anche noi come rotariani, andiamo incontro fino in fondo al nostro destino, scrivendolo. **Il futuro non è quello che accadrà. Il futuro è quello che noi decidiamo di fare oggi, il modo con cui decidiamo di vivere.** Quindi questa sera io vi invito ad essere soddisfatti dei vostri successi celebrando i nuovi successi del vostro club".

Chi era ELVIO SCOTTINI

Socio fondatore del Rotary Club Feltre

Un ricordo di Francesco Bortoli



Socio fondatore del Rotary Feltre e Presidente nell'annata 2009/2010 Elvio Scottini se ne è andato alla soglia degli ottant'anni. Personalità versatile, poliedrica, schietta e schiva, a volte dalle brusche reazioni non amando formalità, è stato apprezzato nel campo della grafica e del design. Vero artista Elvio Scottini, e come tale estroso: animato da fervente entusiasmo creativo e di contro da indifferenza verso ciò che non lo interessava. Incline a lasciarsi sedurre più dalla fantasia che dalla banale quotidianità del vivere. La sua logica lo stimolava più a aderire a una visione soggettiva che al realismo del calcolo spesso invece prevalente nella nostra società; ciò l'ha portato a cimentarsi anche in progetti coraggiosi come in Africa per lo sviluppo delle aree interne del Ghana. In ambito locale svolse la sua attività di libero professionista dal 1964 al 2016 iniziando con progettazioni di edilizia privata, ricevendo incarico di assistente tecnico alle aziende artigiane della provincia di Belluno, danneggiate dell'alluvione, da parte dell'Ente Nazionale per Artigianato e Piccole Industrie (E.N.A.P.I.). Tale collaborazione si trasformò in rapporto continuativo che lo vide per un decennio progettare stands di artigianato artistico dei vari territori nelle fiere e mostre delle maggiori città italiane, da Bari a Catania, da Verona a Milano, da Potenza a Firenze. A fine anni '70 mise a frutto l'esperienza conseguita aprendo uno studio a Feltre. Collaborò con ORMAF Longarone Fiere, realizzando manifesti della "Mostra Internazionale del Gelato", "Agrimont", "Arredamont" e con OPTIMAC per la prima mostra di macchine per l'occhialeria. Nel 1979 iniziò il sodalizio con LATTEBUSCHE per cui ideò il marchio, dimostrando come le sue intuizioni fossero supportate dallo studio delle tecniche comunicative del colore che suggerisce una percezione emotiva e richiami ancestrali alla terra. Fu ideatore delle numerose campagne

pubblicitarie, la più nota delle quali rimane quella con Juri Chechi, senza dimenticare quelle storiche per il latte fresco e il formaggio Piave. Curò inoltre l'immagine degli imballi dei vari prodotti. Per finire l'idea di un Bar Bianco in sintonia con lo Skyline delle montagne alle spalle. Oltre ad aver lavorato per altre aziende importanti del Feltrino, fu apprezzato anche oltre i confini provinciali collaborando con Alumetal S.p.A. divisione Semilavorati, in quegli anni con sede a Feltre: progettò stands per le maggiori Fiere Italiane ed Europee di Nautica, Edilizia, e Auto fra le quali: "Salone Nautico Internazionale di Genova", il "SAIE" di Bologna, Il "BATIMAT" di Parigi, "Edilizia" di Francoforte, il "Salone dell'Auto" di Ginevra e di Brighton. Collaborò con la rivista "SCIARE" (74) e realizzò il volume "Tratti di sci" dove son raccolti fumetti su ritratti di campioni di sci realizzati in occasione dei 40 anni di storia della Coppa del Mondo di sci; qui sperimentò anche tecniche innovative di disegno. Negli anni '90 fu docente presso l'Università IULM di Feltre dove curò seminari sulle "Tecniche di Comunicazione Creativa" e seguì vari studenti anche nelle tesi. Nel 1998 è stato Presidente dell'Ente Palio di Feltre: inoltre la sua disponibilità alla socialità del territorio è certificata dall'impegno gratuito in alcune campagne di prevenzione dell'Ulss e dal dono del logo per alcune associazioni come Mano Amica, Filo di Arianna e Amici del cuore o a tante manifestazioni del territorio. Schivo, abituato fin da piccolo a privilegiare il linguaggio dei segni o addirittura dei colori più che delle parole; è emblematica dell'uomo e del professionista la foto dell'epigrafe che lo coglie nella presentazione di una sua opera, il monopattino rosso Wind, consapevole e soddisfatto della propria colorata creatività. Progetto realizzato negli anni 80 quindi molto in anticipo rispetto ai tempi odierni.

“Ha sempre avuto la volontà di fare bene e soprattutto di realizzare ciò che aveva programmato”



Il ricordo dell'Amico Joseph Dal Zotto

Login: ROTARY

Password: FRANCORCHAMPS

È con questi identificatori che abbiamo fatto conoscenza. Ormai sono passati più di dieci anni. Elvio è stato il primo contatto tra il nostro Rotary di Spa Francorchamps Stavelot, dove si trova in circuito belga di Formula uno, e Feltre, il paese dove sono nati i miei genitori. Durante la mia Presidenza, ho pensato di venire con il mio direttivo per far loro vedere e conoscere le meravigliose montagne, ma Elvio non mi ha dato scelta, ha detto: “**Stiamo arrivando...**”. Non mi aspettavo di incontrare una persona così spontanea e follemente interessata a tutto ciò che riguarda direttamente o indirettamente l'automobile. Fu l'inizio di una grande amicizia sincera e spontanea. Questo artista era molto imprevedibile e aveva un senso dell'umorismo a volte strabiliante. Ma non sono queste le caratteristiche di un artista, uno vero. Non siamo mai stati in disaccordo per più di 5 minuti e la sua convinzione mi ha presto convinto. Mi mancherà quest'uomo che con il suo atteggiamento ha sicuramente mostrato una grande timidezza. Ha sempre avuto la volontà di fare bene e soprattutto di realizzare ciò che aveva programmato. Grazie a lui ho potuto conoscere Gabriella, una perfetta poliglotta che mi è sempre stata di grande aiuto, così come tutti gli amici del Rotary di Feltre e le loro mogli con cui la maggior parte dei momenti condivisi rimangono indimenticabili. Ogni membro del mio club è

stato commosso nell'apprendere la notizia e tutti si uniscono a me nel presentare le nostre più sincere condoglianze a sua moglie e ai suoi figli. Spero fermamente che questo incontro non rimanga come un colpo di spugna e che la successione nei due club perpetui questa bella amicizia.

Addio Elvio, addio amico mio, addio fratello mio o come mi hai scritto tu il 2 novembre: “CIAO”.

Giuseppe Dal Zotto

RC Spa-Francorchamps-Stavelot

Elvio Scottini è stato socio fondatore del Rotary Club Feltre, ha servito come presidente del Club nel 2009-2010. Ha sostenuto durante la sua presidenza il gemellaggio rotariano con il Club belga di Francorchamps - SPA - Stavelot, che è stato formalizzato nel 2013 alla presenza del Governatore del <distretto 2060 nel corso dei festeggiamenti per il trentennale del Club di Feltre. Per il suo servizio e per la sua azione rotariana è stato riconosciuto con una Paul Harris Fellow attribuitagli dal Rotary Club Francorchamps-Spa-Stavelot. La sua dedizione al club è sempre stata encomiabile ed è sempre stato impegnato in prima persona.

Per motivi personali ha dato le dimissioni dal club qualche anno fa, ma pur non essendo socio ha continuato fino agli ultimi giorni a dimostrare la sua vicinanza al club e alla città.



Dal Notiziario n.4 del mese di Ottobre 2013



Il Presidente di allora Stefano Calabro ricevette questa lettera di cui si riporta la traduzione:

.....
 C'è stata poi l'occasione di ritornare sulla bella amicizia che unisce i nostri due clubs. Joshep, uno dei due protagonisti, ne racconta la storia più o meno in questi termini: "Qualche anno fa, una semplice telefonata fra due presidenti è stata l'agente scatenante per la nascita di un'amicizia fra due paesi. E' stato sufficiente che il figlio di un emigrante e un appassionato di automobilismo si parlassero. Da un incontro



all'altro, è nata una reale amicizia non solo fra i due protagonisti ma anche fra molti soci del RC di Feltre e quello di Spa-Francorchamps-Stavelot.

In occasione di una visita in Italia, di fronte all'accoglienza calorosa degli amici italiani, è stata organizzata una rapida colletta. I soldi raccolti, consegnati al club di Feltre, sono stati utilizzati dal Presidente SARTOR per permettere a giovani e meno giovani di perpetuare nel tempo la tecnica dell'affresco. Un incontro con l'associazione del "libro parlato" ha permesso in ugual modo di sensibilizzare i rotariani del Belgio ad un'opera molto utile a molti giovani non vedenti.



Quest'anno nell'ambito dell'attività principale del RC di Spa-Francorchamps-Stavelot, due giovani non vedenti sono venuti da Genova e da Venezia ed hanno potuto girare su uno dei più bei circuiti del mondo. La persona che ha favorito questi incontri sociali doveva essere riconosciuta e il comitato del Rotary Club di Spa-Francorchamps-Stavelot ha deciso di rendere onore a chi ha fatto in modo che tutto questo accadesse: **ELVIO SCOTTINI** offrendogli il prestigioso titolo di Paul Harris Fellow." La consegna del PHF è stato un momento d'intensa emozione, sia per l'amico Elvio, che ha fatto fatica a trovare le parole davanti alla "standing ovation" a lui rivolta, che per i soci del nostro club. L'amicizia e la condivisione erano palpabili.

Un grande momento di vita per molti di noi. A presto amici miei

Michel P.GROBET

Un evento nazionale per confermare la condivisione, l'amicizia e la comunione di intenti



Il SIRDE 2022 a Vicenza

di Riccardo Nachtigal

Sabato 12 novembre, presso Villa Godi Malinverni a Lugo di Vicenza, si è tenuta la Cena di gala del SIRDE 2022, l'evento nazionale del Rotaract. Si è trattato del primo evento nazionale al quale il nostro Rotaract Club Feltre ha partecipato dalla sua fondazione, secondo evento nazionale rotaractiano dell'A.R. 2022/2023, dopo l'Apertura Nazionale Salento 2022. Villa Godi Malinverni si è rivelata una scelta molto azzeccata per l'evento: la splendida villa palladiana ha accolto nelle sue magnifiche stanze i Rotaract Club di tutta Italia. Ragazzi e ragazze si sono presentati in dress code black tie: l'accostamento estetico armonioso tra smoking per i ragazzi, abiti lunghi per le ragazze, sullo sfondo di stanze cinquecentesche con decorazioni e pitture delle scuole classica e mistica ha reso armoniosa l'atmosfera, che ha trascinato per qualche ora gli ospiti in una sensazione d'altri tempi. Dopo l'aperitivo con buffet nel salone principale e nelle sale laterali, gli ospiti sono passati alla cena nel ristorante della Villa. Presenti la quasi totalità degli RD dei vari distretti italiani e degli RD incoming. Molti ospiti, tra cui i soci del nostro Club, hanno avuto l'opportunità di conoscere tanti nuovi rotaractiani provenienti dalle diverse zone della Penisola. Un momento particolare e a mio avviso più sentito del solito è stato l'ascolto dell'inno nazionale durante il saluto alle bandiere. In un'occasione del genere, quando i soci di tutta Italia sono riuniti, cantare insieme l'inno di Mameli fa realizzare la condivisione, l'amicizia e la comunione di intenti: Club



diversi ma con gli stessi grandi obiettivi in tutto il Paese. I nostri soci hanno stretto un legame particolare con il Rotaract Club Biella: potrebbe essere l'inizio di una futura e proficua collaborazione per Service di gran portata e scambi amichevoli di visite. Un altro bel momento: la conoscenza del Club di Napoli. I soci partenopei hanno fatto pubblicità per quello che sarà il prossimo evento Rotaract nazionale: il Capodanno 2023 a Napoli. Invitati tutti i soci per celebrare una fine dell'anno firmata Rotaract. A fine cena, la lotteria e la discesa ai piani inferiori della Villa, riadattati, per una sera, a sala deejay: un'equilibrata fusione tra Rinascimento e Generazione Z, gran finale di una serata molto piacevole e ricca di emozioni!



Giovani in azienda alla Deimos srl di Fabio Raveane

Una storia di eccellenza!

di Martina Lirussi

Idee, tenacia, affiatamento, squadra, tanto lavoro e un po' di fortuna: ecco, in sintesi, la formula espressa ai ragazzi del Feltrino in visita all'azienda Deimos di Trichiana, del socio Rotary Fabio Raveane. Nell'incontro di sabato 26 novembre, si è realizzata la prima tappa del Progetto Future Seekers (Cercatori di Futuro). L'iniziativa, organizzata dal Rotaract Club di Feltre, è stata realizzata per far conoscere esperienze ed imprenditoria nel nostro territorio. Il CEO Fabio Raveane e i suoi soci ci hanno aperto le porte della loro azienda guidandoci, attraverso un percorso completo, alla scoperta di tutti i molteplici ambienti di lavoro. Numerosi sono i dipendenti, occupati tra i vari uffici amministrativi, commerciali e le sezioni di produzione, per prodotti di eccellenza venduti in tutto il mondo secondo la regola: tradizione, innovazione, qualità. L'azienda si occupa di una vasta produzione in ambito metallurgico dai semilavorati alle cucine per esterno, ai vari sistemi di cottura. Fabio ci ha illustrato gli speciali prodotti di elevata qualità con particolari verniciature capaci di resistere alle più alte temperature di utilizzo. Subito sono state evidenti l'alta tecnologia e la meccanica di precisione grazie ai macchinari di ultima generazione, che hanno reso l'azienda un modello di eccellenza. **Ciò che però davvero fa la differenza, dice Fabio, è la squadra:** un gruppo di persone che lavorano insieme verso un comune obiettivo sono il segreto per il successo! L'imprenditore ci ha trascinato con la sua passione, valore aggiunto alla sua già grande professionalità. Ha illustrato, nell'intero pomeriggio, ogni fase di lavoro con dettaglio, facendo trasparire l'entusiasmo che appartiene alle persone che credono nei progetti e nel futuro.



Avere dei sogni e cercare di perseguirli è lo stimolo che ha dato a tutti i giovani in visita. Quale migliore esempio per noi ragazzi cercatori di futuro?!

Questo è stato il primo dei due appuntamenti rivolto a tutti, soci, amici e cittadinanza. Il secondo prevede a Fonzaso presso Dolomiti Hub una conferenza con la testimonianza di giovani che, grazie alle loro idee imprenditoriali innovative, si sono inseriti nel contesto lavorativo con successo.



Alla scoperta delle ditte innovative: con Rotaract alla Deimos di Trichiana

BORGO VALBELLUNA

«Anche nel bellunese ci sono realtà lavorative di eccellenza che offrono buone opportunità di lavoro: bisogna però farle conoscere per contrastare fughe dei cervelli e spopolamento della provincia»: parole di Martina Lirussi, presidente del Rotaract club di Feltre nel presentare la visita alla Deimos di Cavassico inferiore, Trichiana, prevista alle 15 di oggi.

IL PROGETTO

Il progetto "Cercatori di futuro" ovvero "Future seekers: imprenditorialità, giovani e territorio" è nato per far conoscere realtà interessanti ed è valido come orientamento universitario e lavorativo. «Ci sono opportunità di lavoro attraenti come la Deimos - continua Lirussi - apprezzata a livello internazionale per la sua produzione di caminetti anche se magari è poco conosciuta in zona. Per questo abbiamo pensato di partire da questa realtà di rilievo e darle visibilità organizzando una visita guidata con il

Ceo, Fabio Raveane. Il target sono i ragazzi degli ultimi anni delle superiori, universitari, lavoratori, ma è aperto alla cittadinanza, a chi è curioso di conoscere questa realtà». Questo è il primo di due appuntamenti pensati in un'ottica di promozione del territorio, di orientamento e di conoscenza dell'imprenditorialità giovanile e d'avanguardia. Il secondo, sabato 3 dicembre, sarà al Dolomiti Hub di Fonzaso: prevede la testimonianza di giovani che si occupano di imprenditorialità, con un focus sull'innova-



DEIMOS Fabio Raveane, Ceo dell'azienda di Trichiana

zione. Saranno presenti al talk dalle 15 tre figure con tre ruoli diversi e tante storie da raccontare ad iniziare da Sofia Khadiri, responsabile dell'innovation Hub di Sparkasse che si occupa di fornire consulenza e supporto a giovani realtà imprenditoriali del Triveneto. Interverrà Matteo Tibolla, giovane libero professionista feltrino attivo nel mondo del web dove analizza i siti delle aziende in ottica "user friendly" per testarne l'efficacia, una professione che si è inventato. Infine i founder di "Venezianico" Alberto ed Alessandro Morelli, due giovani rotariani che hanno fondato in regione la più giovane realtà indipendente nel panorama orologiero italiano.

IL RITROVO

Il progetto del Rotaract è finanziato da Sparkasse, Camera Commercio di Belluno e Treviso, e patrocinato dal Comune di Feltre. Il primo appuntamento oggi nel parcheggio della Deimos in via Cavassico inferiore 1 a Trichiana.

Laura Cenni

© RIPRODUZIONE RISERVATA



“La felicità è mettersi in cammino verso qualcosa di più grande di noi”



Incontro con la Governatrice Tiziana Agostini



È così che la Governatrice del distretto Rotary 2060 Tiziana Agostini ha concluso il suo discorso, tenuto in Birreria Pedavena la sera del 29 novembre 2022 davanti ad alcuni membri del Rotary, Rotaract e Interact Club di Feltre. In quest'occasione noi ragazzi dell'Interact abbiamo avuto il piacere di incontrarla e confrontarci direttamente con lei. Inizialmente un po' timidi, siamo stati messi immediatamente a nostro agio da Tiziana, che ha chiesto espressamente che le venisse dato del Tu, perché “tra Rotariani ci diamo tutti del Tu”. La Governatrice ha da subito dimostrato interesse per il nostro Club, non solo dal punto di vista dei service in programma, tra i quali spiccano una collaborazione con l'associazione Caritas Feltrina e un service “ambientale” nella Giornata della Terra, ma anche dal punto di vista umano: “Cosa significa per voi fare parte dell'Interact? Cosa vi ha spinto a mettervi al servizio degli altri?”, queste le domande a cui la Governatrice teneva che rispondessimo. Come ha spiegato la nostra

Segretaria Alessia, alla base della nostra coesione c'è un rapporto di amicizia sincera, ma non solo: anche la persecuzione di un obiettivo comune. A questo proposito, Tiziana ha parlato della sua esperienza con il Rotary, dal suo primo incontro con questa realtà all'assunzione del ruolo di Governatrice del Distretto, evidenziando l'importanza di utilizzare ciò che abbiamo - cultura, risorse... - per aiutare gli altri: anche un piccolo gesto, infatti, può fare la differenza. Tiziana, figura di riferimento nella lotta per i diritti delle donne e autrice di molti libri a riguardo, ha incontrato non poche difficoltà nel suo percorso, ma ciò le ha dato l'energia per continuare a combattere e arrivare dov'è ora, senza mai dimenticare chi è meno fortunato di noi. È proprio questo che Tiziana si augura e ci augura: di lottare e non fermarci, di metterci in gioco, di dare importanza agli altri attraverso il nostro contributo, perché valorizzare gli altri significa migliorare noi stessi e la società in cui viviamo.





HAPPY
NEW YEAR



GENNAIO, MESE DELL'AZIONE PROFESSIONALE

PROGRAMMA DEL MESE DI GENNAIO 2023

CONSIGLIO DIRETTIVO

Martedì 10/01 alle ore 19.30

Saletta della Birreria

Relatore: Il Presidente

Note: Consiglio Direttivo

SE LA FOTOGRAFIA E' LA VITA, CAPA E' LA FOTOGRAFIA

Robert Capa. L'Opera 1932 - 1954

Sabato 14/01 dalle ore 9.30

Palazzo Roverella - Rovigo

Relatore: Presidente

Interclub con gli amici dei club di Montebelluna,
Camposanpiero e Mantova

Note: Tutti i Soci, Familiari e Ospiti

Un'occasione unica per gustare una mostra eccezionale che consta di ben 366 fotografie selezionate dagli archivi dell'agenzia Magnum Photos e ripercorre le tappe principali della carriera di Capa, dando il giusto spazio ad alcune delle opere più iconiche che hanno incarnato la storia della fotografia del Novecento. Tuttavia essa non è pensata solo come una retrospettiva dell'opera di Robert Capa, ma mira piuttosto a rivelare attraverso le immagini proposte le sfaccettature, le minime pieghe di un personaggio passionale e in definitiva sfuggente, insaziabile e forse mai pienamente soddisfatto, che non esita a rischiare la vita per i suoi reportage. OPPORTUNITA' DI SCAMBIARE DUE PAROLE CON GLI AMICI DI ALTRI CLUB

QUANTO CONOSCIAMO DELLA NOSTRA ROTARY FOUNDATION?

Martedì 17/01 alle ore 19.30

Saletta della Birreria - Pedavena

Relatore: Vittore De Bortoli: Presidente Rotary
Foundation di club e Presidente Commissione
Sovvenzioni Distrettuali Distretto 2060

Note: Solo Soci

Una bella occasione per comprendere la nostra capacità di fare del bene nel mondo, per capire quali meccanismi regala e opportunità riserva questa magnifica organizzazione della quale siamo da anni sostegno importante.

INCONTRIAMO LE ISTITUZIONI LA SINDACA DI FELTRE: Prof. VIVIANA FUSARO (Interclub con Lions Club Feltre)

Martedì 24/01 alle ore 19.30

Veranda della Birreria di Pedavena

Relatore: Presidente e Sindaca di Feltre

Note: Tutti i Soci, Familiari e Ospiti

Una serata in cui potremo raccogliere dalla nostra Sindaca gli sviluppi e le progettualità della città di Feltre, per sentire dalla sua voce indirizzi su cui orientare la nostra azione di servizio in un periodo difficile sia dal punto di vista economico e sociale.

DA NON PERDERE!

PRENOTA! Rispondi alla mail o al messaggio che ti invierà il Prefetto
STEFANO FILIPPI (e-mail info.rcfeltre@rotary2060.eu cellulare 3357274066)



info.rcfeltre@rotary2060.eu

14 sabato
gennaio 2023



“Robert Capa l’opera: 1932-1954” Esposizione fotografica- Palazzo Roverella - Rovigo

Considerato il padre del fotogiornalismo, Robert Capa è stato il più grande fotoreporter di guerra di sempre e con le sue foto ha raccontato i vent’anni che più hanno segnato la storia dell’Europa e del mondo intero.

Nel 1947 a New York assieme a Henri Cartier-Bresson, David “Chim” Seymour, George Rodger e William Vandivert fonda l’agenzia Magnum, che diventerà una delle più prestigiose agenzie fotografiche del mondo.

Le sue foto raccontavano di sofferenza, miseria e caos viste attraverso l’occhio attento e sensibile di un grande conoscitore dell’essere umano. La sua carriera coincise con uno dei periodi più bellicosi della storia e Capa non perse mai l’occasione di essere al fronte, pronto ad affrontare la morte per raccontare la guerra.

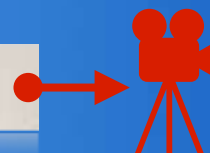
L’esposizione è composta da ben 366 fotografie selezionate appositamente dagli archivi dell’agenzia *Magnum Photos*.



IMMAGINA IL
ROTARY



Clicca per ISCRIVERTI
O INQUADRA il QR code



ROTARY CLUB



Distretto 2060

1982

**“Pubblicazione riservata esclusivamente
ai soci rotary per uso proprio.**

È vietata la distribuzione a terzi “